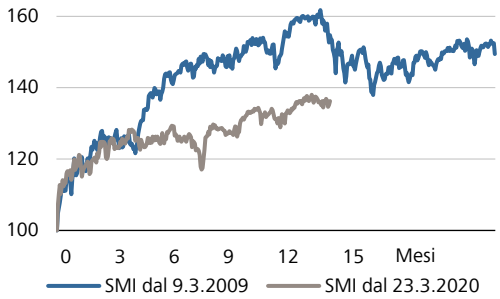
Commento sul mercato

Le incertezze degli investitori prendono il sopravvento. La ridotta propensione al rischio è evidente dall'aumento del prezzo dell'oro. Le criptovalute, invece, perdono attrattiva.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Crisi finanziaria e crisi del coronavirus
Ripresa dello SMI dopo la crisi, indicizzata



Fonti: SIX, Raiffeisen Svizzera CIO Office

In Borsa vengono spesso confrontate la crisi finanziaria e quella del coronavirus. Per quanto attiene allo Swiss Market Index (SMI) non sono molti i punti in comune. Se si sovrappone l'andamento dei corsi dai minimi del 9.3.2009 e del 23.3.2020, solo nei primi tre mesi si nota uno sviluppo parallelo. Dopo le curve divergono, poiché i pesi massimi Nestlé, Roche e Novartis faticano a tenere il passo. Durante la crisi finanziaria l'indice era stato spinto dalla forte ripresa dei valori bancari e assicurativi registrata in estate.

IN PRIMO PIANO

Le barrette di cioccolato scarseggiano
Le barrette di cioccolato «99 Flakes», che in Inghilterra troneggiano sul gelato soft, scarseggiano. Visto il successo della campagna vaccinale, la domanda è cresciuta troppo rapidamente.

IN AGENDA

Barometro congiunturale KOF
Il 28 maggio il Centro di ricerca congiunturale dell'ETH (KOF) pubblicherà il proprio barometro per il mese di maggio. Si vedrà, quindi, in che misura l'economia svizzera si sta riprendendo.

L'incertezza domina lo scenario borsistico: La stagione delle comunicazioni sta volgendo al termine. Per questo gli investitori si concentrano sempre di più sui dati economici. La paura dell'inflazione e dei conseguenti tassi più elevati pende come una spada di Damocle sulla borsa, facendo oscillare molto più marcatamente i corsi. I movimenti seguono un chiaro schema: mentre di solito un crollo dei corsi è di breve durata, i mercati hanno bisogno di sempre più tempo per riprendersi.

Per la Svizzera questa settimana, con la chiusura annuale del produttore di apparecchi acustici Sonova, vi è stato un chiaro sprazzo di luce. Un risultato superiore alle aspettative e, in particolare, l'aumento della previsione hanno entusiasmato gli investitori a tal punto che le azioni sono state scambiate al 10% in più. Da inizio anno questi valori presentano addirittura un aumento del 30% e quotano a un massimo storico. Buone notizie sono arrivate anche da Julius Bär. Nei patrimoni gestiti la banca privata ha beneficiato di un forte sviluppo del mercato, raccogliendo i primi frutti del programma di risparmio sui costi, lanciato prima della pandemia. Questa settimana le riduzioni dei costi hanno interessato anche UBS. Secondo l'agenzia di stampa Bloomberg, la grande banca ha iniziato con una riduzione dei posti di lavoro, che in Svizzera riguarderà 700 posti. Fino al 2023 UBS vuole risparmiare USD 1 miliardo. Meno positivo è stato il primo trimestre per il dettagliante nel settore viaggi Dufry. Le aspettative del mercato non sono state soddisfatte. Che non vi sia stato un crollo dei corsi più forte dipende in particolare dal fatto che ad aprile è andata a delinearsi una leggera distensione, spinta dalle regioni con campagne vaccinali in stadio avanzato. Alla luce delle persistenti incertezze, l'azienda non fa previsioni.

I porti sicuri sono di nuovo richiesti: Visti gli imperanti timori inflazionistici, i porti sicuri sono improvvisamente di nuovo richiesti. Infatti nei giorni scorsi il prezzo dell'oro ha avuto una forte tendenza rialzista già affermatasi a inizio aprile. Continuiamo a ritenere l'oro un prezioso diversificatore di portafoglio e manteniamo la nostra sovraponderazione. Anche il CHF, quale porto sicuro, è di nuovo richiesto dopo che, nel quadro dell'ottimismo congiunturale, aveva mostrato una temporanea tendenza all'indebolimento.

Consumatori USA disposti a spendere: Gli statunitensi si godono le riaperture, praticando di nuovo il loro hobby: fare shopping. I risultati trimestrali dei commercianti al dettaglio Walmart, Home Depot e Macy's portano inevitabilmente a questa conclusione. Negli USA la propensione al consumo sembra praticamente non avere limiti. Mentre Walmart ha generato un utile che ha superato del 40% le stime, Macy's è riuscito a trasformare una perdita attesa in un utile. La catena di negozi per il fai da te, Home Depot, ha quasi raddoppiato l'utile rispetto all'anno scorso. Le aziende guardano quindi al futuro con ottimismo.

Una settimana turbolenta per le criptovalute: Il crollo del corso del bitcoin è iniziato con le dichiarazioni del CEO di Tesla, Elon Musk, secondo cui la criptovaluta verrà di nuovo usata come mezzo di pagamento solo quando il bitcoin sarà «estratto» con energia sostenibile. La notizia che Tesla non aveva venduto ulteriori posizioni in bitcoin ha però favorito il corso solo a breve termine. Quando la Banca centrale cinese ha confermato di non accettare criptovalute come mezzo di pagamento, il bitcoin è colato a picco praticamente senza freni; dal corso massimo di aprile, questa settimana ha perso, al suo punto minimo, oltre il 50%. Soprattutto gli investitori speculativi dovrebbero aver detto addio alla valuta digitale. I convinti «discepoli del bitcoin» resteranno fedeli alle loro posizioni. Si prevede ancora un'elevata volatilità.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

RAIFFEISEN

Editore
Raiffeisen Svizzera CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN